

# Agents of S.W.E.

## A SOFTWARE COMPANY

Agents of S.W.E - Progetto "Plugin Grafana"

## Norme di Progetto

Versione | 0.0.5

Approvazione ?

Redazione | Luca Violato

Bogdan Stanciu

Marco Favaro

Marco Chilese

Verifica

?

Stato | Work in Progress

Uso | Interno

**Destinato a** Agents of S.W.E.

Prof. Tullio Vardanega

Prof. Riccardo Cardin

agentsofswe@gmail.com





## Indice

1	Intr	oduzio	one				1
	1.1	Scopo	del Docu	mento			1
	1.2	Ambig	guità e Gl	ossario			1
	1.3	Riferin	menti		•		1
2	Pro	cessi I	Primari				2
	2.1	Fornit	ura				2
	2.2	Studio	di fattib	ilità			2
	2.3	Svilup	ро				2
		2.3.1	Analisi o	lei requisiti			2
			2.3.1.1	Classificazione dei requisiti			2
			2.3.1.2	Classificazione dei casi d'uso			2
		2.3.2	Progetta	zione			2
		2.3.3	Codifica				2
			2.3.3.1	Convenzioni per i nomi:			2
			2.3.3.2	Convenzioni per la documentazione:			3
			2.3.3.3	ECMAScript 6:			3
			2.3.3.4	HTML			9
3	Pro	cessi d	li suppor	to			9
	3.1	Docur	nentazion	e			9
		3.1.1	Descrizio	one			9
		3.1.2	Ciclo di	vita documentazione			9
		3.1.3	Templat	e			9
		3.1.4	Struttur	a documenti			9
			3.1.4.1	Prima pagina			9
			3.1.4.2	Piè di pagina			10
			3.1.4.3	Nomenclatura			10
			3.1.4.4	Tabelle			10
			3.1.4.5	Indice Sezioni			10
		3.1.5	Docume	nti Correnti			10
		3.1.6	Norme .				10
			3.1.6.1	Struttura dei documenti			10
			3.1.6.2	Norme tipografiche			10
		3.1.7	Struttur	a documentazione			11
		3.1.8	Gestione	e termini Glossario			11





	3.1.9	Ambiente	
3.2	Qualit	tà	
	3.2.1	Descrizione	
	3.2.2 Classificazione dei processi		
	3.2.3	Procedure	
3.3	Versio	onamento	
	3.3.1	Controllo di versione	
		3.3.1.1 Struttura del repository	
		3.3.1.2 Processo di implementazione	
		3.3.1.3 Ciclo di vita dei branch	
		3.3.1.4 Rilascio di versione	
	3.3.2	Configurazione versionamento	
		3.3.2.1 Remoto	
		3.3.2.2 Locale	
3.4	Gestic	one di progetto	
	3.4.1	Configurazione strumenti di organizzazione	
		3.4.1.1 Inizializzazione	
		3.4.1.2 Aggiunta tasks	
		3.4.1.3 Aggiunta milestones	
	3.4.2	Ciclo di vita delle tasks	
		3.4.2.1 Apertura	
		3.4.2.2 Completamento	
		3.4.2.3 Richiesta di revisione	
		3.4.2.4 Completamento	
3.5	Verific	ea	
	3.5.1	Descrizione	
	3.5.2	Analisti Statica	
	3.5.3	Verifica Diagrammi UML	
	3.5.4	Strumenti	
3.6	Valida	azione	
	3.6.1	Descrizione	
	3.6.2	Procedure	
3.7	Risolu	zione problematiche	
	3.7.1	Descrizione	
	3.7.2	Ciclo di vita	
		3.7.2.1 Individuazione	
		3.7.2.2 Analisi problematiche	



			3.7.2.3	Scelta soluzione migliore	14
			3.7.2.4	Reinserimento nella gestione di processo	
			0.1.12.1	recineerineitee neite gestielte af processee	
4	Pro	cessi (	Organizz	ativi	15
	4.1	Proces	ssi di Coo	rdinamento	15
		4.1.1	Gestione	e Comunicazioni	15
			4.1.1.1	Comunicazioni Interne	15
			4.1.1.2	Comunicazioni Esterne	15
		4.1.2	Gestione	e Riunioni	15
			4.1.2.1	Riunioni Interne	15
			4.1.2.2	Riunioni Esterne	15
			4.1.2.3	Verbale di Riunione	15
	4.2	Ruoli	di Proget	to	15
		4.2.1	Respons	abile di Progetto	16
		4.2.2	Ammini	stratore di Progetto	16
		4.2.3	Analista		16
		4.2.4	Progetti	sta	17
		4.2.5	Program	nmatore	17
		4.2.6	Verificat	ore	17
		4.2.7	Rotazio	ne dei Ruoli	18
	4.3	Proce	dure		18
		4.3.1	Gestione	e degli Strumenti di Versionamento	18
			4.3.1.1	Struttura Repository	18
			4.3.1.2	Tipi di files	18
			4.3.1.3	Norme delle Commit	18
		4.3.2	Gestione	e degli Strumenti di Coordinamento	18
			4.3.2.1	Tasks	18
			4.3.2.2	Tickets	18
	4.4	Strum	enti		18
		4.4.1	Sistema	Operativo	18
		4.4.2	Versiona	amento e Issue Tracking	19
			4.4.2.1	Git	19
			4.4.2.2	GitHub	19
		4.4.3	Comuni	cazione	19
			4.4.3.1	Telegram	19
			4.4.3.2	Slack	19
		4.4.4	Diagran	nmi di Gantt	19
		4.4.5			20
			~		



Age	gents of S.W.E. A SOFTWARE COMPANY	NDI	CE
	4.5 Formazione del Gruppo		20
5	Changelog		21



## 1 Introduzione

- 1.1 Scopo del Documento
- 1.2 Ambiguità e Glossario
- 1.3 Riferimenti



### 2 Processi Primari

#### 2.1 Fornitura

In questa sezione del documento vengono trattate le norme che il team Agents of S.W.E. decide e si impegna a rispettare, con lo scopo di proporsi e divenire fornitori nei confronti dell'azienda proponente, *Zucchetti S.p.A.*, e dei committenti Prof. Tullio Vardanega e Prof. Riccardo Cardin nell'ambito della progettazione, sviluppo e consegna del prodotto "*Plugin per Grafana*".

#### 2.2 Studio di fattibilità

### 2.3 Sviluppo

#### 2.3.1 Analisi dei requisiti

#### 2.3.1.1 Classificazione dei requisiti

#### 2.3.1.2 Classificazione dei casi d'uso

#### 2.3.2 Progettazione

#### 2.3.3 Codifica

Di seguito vengono definite delle norme che devono essere adottate dai Programmatori per garantire una buona leggibilità e manutenibilità del codice. Le prime norme che seguiranno sono le più generali, da adottarsi per ogni linguaggio di programmazione adottato all'interno del progetto, in seguito quelle più specifiche per i linguaggi JavaScript $_{\rm G}$ , HTML $_{\rm G}$  e CSS $_{\rm G}$ .

Ogni norma è caratterizzata da un paragrafo di appartenenza, da un titolo, una breve descrizione, e se il caso lo richiede, un esempio.

Il rispetto delle seguenti norme è fondamentale per garantire uno stile di codifica uniforme all'interno del progetto, oltre che per massimizzare la leggibilità e agevolare la manutenzione, la verifica $_{\rm G}$  e la validazione $_{\rm G}$ .

#### 2.3.3.1 Convenzioni per i nomi:

 $\bullet$  I Programmatori devono adottare come notazione per la definizione di cartelle, file, metodi, funzioni e variabili il CamelCase\_G .

Di seguito un esempio di corretta nomenclatura:

#### 1 INSERIRE ESEMPIO



• Tutti i nomi devono essere **unici** ed **autoesplicativi**, ciò per evitare ambiguità e limitare la complessità .

#### 2.3.3.2 Convenzioni per la documentazione:

- Tutti i nomi ed i commenti al codice vanno scritti in **inglese**;
- Nel codice è possibile utilizzare un commento con denominazione **TODO** in cui si vanno ad indicare compiti da svolgere;
- L'intestazione di ogni file deve essere la seguente:

```
1 /**
2 * File: nomeFile
3 * Type: fileType
4 * Creation date: gg/mm/yyyy
5 * Author: Name Surname
6 * Author e-mail: email@example.com
7 * Version: versionNumber
8 *
9 * Changelog:
10 * #entry || Author || Date || Description
11 */
```

 $\bullet$  La versione del file nell'intestazione, deve rispettare la seguente formulazione: Y.K, dove Y rappresenta la versione principale, K la versione parziale della relativa versione principale.

I numeri di versione del tipo Y.0, dalla 1.0, vengono considerate versioni stabili, e quindi versioni da testare per saggiarne la qualità .

**2.3.3.3 ECMAScript 6:** Seguendo le indicazioni presenti nella documentazione<sup>1</sup> dell'azienda fornitrice di *Grafana*, la piattaforma per cui si intende sviluppare il plugin, il team ha deciso di adottare come linguaggio di programmazione principale ECMAScript 6<sup>2</sup>.

ECMAScript 6 viene stardardizzato da  $\mathbf{ECMA}_{\mathrm{G}}$  nel giugno 2015 con la sigla  $\mathbf{ECMA-262}^4$ .

Come stile di codifica si adottano le line guida proposte da Airbnb JavaScript

<sup>1</sup>http://docs.grafana.org/plugins/developing/development/

 $<sup>^2 {\</sup>rm Linguaggio}$  divenuto standard ISO: ISO/IEC 16262:2011, e relativo aggiornamento ISO/IEC 22275:2018.

<sup>3</sup>http://www.ecma-international.org/

<sup>4</sup>https://www.ecma-international.org/ecma-262/6.0/



**Style Guide**<sup>5</sup>. Per la verifica dell'adesione a tali norme, i Programmatori devono utilizzare, come suggerito dalla documentazione proposta da *Grafana*, **ESLint**<sub>G</sub> <sup>6</sup>. In particolare i Programmatori devono rispettare <u>5 linee guida</u> proposte dalla documentazione ufficiale di *Grafana*:

- 1. Se una variabile non viene riutilizzata, deve essere dichiarata come const;
- 2. Utilizzare preferibilmente, per la definizione di variabili, la keyword let, anziché var;
- 3. Utilizzare il marcatore freccia (=>), in quanto non oscura il this:

```
1 testDatasource() {
2   return this.getServerStatus()
3   .then(status => {
4   return this.doSomething(status);
5   })
6 }
```

Invece che:

```
1 testDatasource() {
2    var self = this;
3    return this.getServerStatus()
4    .then(function(status) {
5    return self.doSomething(status);
6    })
7 }
```

4. Utilizzare l'oggetto *Promise*:

```
1 metricFindQuery(query) {
2    if (!query) {
3       return Promise.resolve([]);
4    }
5 }
```

Invece che:

```
1 metricFindQuery(query) {
2    if (!query) {
3       return this.$q.when([]);
4    }
5 }
```

 $<sup>^5</sup>$ https://github.com/airbnb/javascript

<sup>6</sup>https://eslint.org/



5. Se si utilizza *Lodash* è meglio essere conseguenti, e preferire in ogni caso le funzioni per gli array native di ES6.

Verranno esaminate di seguito le norme in merito allo stile di codifica che i Programmatori dovranno adottare.

#### Identazione

Norma 1 L'identazione è da eseguirsi con tabulazione la cui larghezza sia impostata a due (2) spazi per ogni livello.

Di seguito un esempio da ritenersi corretto:

```
1 function() {
2 ..let x = 2;
3 ..if (x > 0)
4 ....return true;
5 ..else
6 ....return false;
7 }
```

Qualsiasi altro tipo di indentazione è da ritenersi scorretta.

Norma 2 Dopo la graffa principale va inserito uno (1) spazio. Nel seguente modo:

```
1 function() { ... }
```

Norma 3 Dopo la keyword di un dato statement (if, while, etc.) va inserito uno (1) spazio. Per un esempio corretto si veda la norma successiva.

Norma 4 Prima dell'apertura della graffa negli statement di controllo va inserito uno (1) spazio. Nel seguente modo:

Norma 5 Negli statement di controllo (if, while, etc) le condizioni concatenate, o annidate, mediante operatori logici, che diventano eccessivamente lunghe NON vanno espresse in un'unica linea, bensì spezzate in più righe. Nel seguente modo:



```
function() {
2
     if (condition && condition) {
3
4
     }
5
6
     if (
7
      veryLongCondition
8
      && longCondition
9
      && condition
10
        ) {
11
        doSomething();
12
     }
13 }
```

Norma 6 Dopo blocchi, o prima di un nuovo statement va lasciata una riga vuota. Nel seguente modo:

Norma 7 I blocchi di codice multi-riga devono essere contenuti all'interno di graffe. Blocchi costituiti da una singola riga non è necessario che sia contenuti tra graffe: nel caso non vengano utilizzate, la definizione deve essere *inline*, sulla stessa riga. Nel seguente modo:

```
1 if (condition) return true;
2
3 if (condtion) {
4  return true;
5 }
```

#### Commenti al codice

Il codice va commentato nel seguente modo:



- "//" se il commento occupa una sola riga;
- "/\*\* ... \*/ " se il commento occupa più righe.

Nel seguente modo:

```
1 // single line comment
2 if (condition) return true;
3
4 /**
5 * multi line comment, line 1
6 * multi line comment, line 2
7 */
8 if (condtion) {
9 return true;
10 }
```

#### Variabili

Norma 1 Fare riferimento alle norme 1 e 2, delle 5 linee guida enunciate sopra.

**Norma 2** Non utilizzare dichiarazioni multiple di variabili, dichiarare una variabile per riga.

Nel seguente modo:

```
1 // OK

2 var x = 1;

3 var y = 0;

4

5 // NO

6 var x = 1, y = 0;
```

#### Nomi

Norma 1 Oltre a quanto enunciato nel secondo punto del paragrafo §2.2.3.1, tutti i nomi di funzioni o variabili composti da una singola lettera, o che indichino temporaneità della variabile sono *vietati*: ogni nome deve essere significativo.

#### Norma 2

- 1. I nomi delle variabili, funzioni ed istanze devono utilizzare il CamelCase;
- 2. I nomi delle classi deve lo stile capWords.

Nel seguente modo:



```
1  // OK
2  var thisIsAVariable;
3
4  function thisIsAFunction() { ... }
5
6  class ThisIsAClass() {
7    ...
8  }
9
10  // NO
11  var Variable;
12
13  function Function() { ... }
14
15  class myClass() {
16    ...
17  }
```



#### 2.3.3.4 HTML

## 3 Processi di supporto

#### 3.1 Documentazione

#### 3.1.1 Descrizione

Questo capitolo descrive i dettagli su come deve essere redatta e verificata la documentazione durante il ciclo di vita del software. Le norme sono tassativamente valide per tutti i documenti formali.

#### 3.1.2 Ciclo di vita documentazione

Il ciclo di vita previsto della documentazione si può suddividere principalmente in tre processi:

- Sviluppo: è il processo di stesura, eseguita dal redattore, dove descrive il ticket<sub>G</sub> assegnato dal responsabile. Una volta terminata la fase di scrittura del documento, il redattore lo segnala al responsabile, che assegnerà a un verificatore il compito di analizzare il lavoro svolto;
- Verifica: è il processo eseguito dai verificatori designati dal responsabile, il loro compito è controllare che il redattore abbia scritto il documento nella norma e in maniera corretta grammaticalmente e strutturalmente;
- Approvato: è il processo conclusivo, in cui il verificatore ha terminato il suo compito di controllo e comunica al responsabile il termine del lavoro. Il responsabile procederà a confermare il documento e ad eseguire il rilascio.

#### 3.1.3 Template

Il gruppo ha deciso di strutturare un template L<sup>A</sup>T<sub>E</sub>Xper dare uniformità a tutti i documenti. Il template facilita e velocizza la stesura, poiché i redattori devono concentrarsi solo ed esclusivamente al contenuto e non alla layout.

#### 3.1.4 Struttura documenti

Ogni documento segue una determinata struttura, predefinita e accordata dal gruppo:

#### 3.1.4.1 Prima pagina



3.1.4.2	Piè di pagina :
3.1.4.3	Nomenclatura :
3.1.4.4	Tabelle :
3.1.4.5	Indice Sezioni :

#### 3.1.5 Documenti Correnti

Sono descritti brevemente i documenti formali da consegnare:

- Analisi dei Requisiti:
- Glossario:
- Norme di Progetto:
- Piano di Progetto:
- Piano di Qualifica:
- Studio di Fattibilità:
- 3.1.6 Norme
- 3.1.6.1 Struttura dei documenti
- 3.1.6.2 Norme tipografiche



- 3.1.7 Struttura documentazione
- 3.1.8 Gestione termini Glossario
- 3.1.9 Ambiente
- 3.2 Qualità
- 3.2.1 Descrizione
- 3.2.2 Classificazione dei processi
- 3.2.3 Procedure

#### 3.3 Versionamento

La necessità di più componenti del gruppo di cooperare su uno stesso documento, porta alla soluzione di utilizzare un sistema di versionamento distribuito.

#### 3.3.1 Controllo di versione

Il sistema di versionamento, utilizzato in questa fase di **RR**, è **git**, con il supporto hosting di **GitHub**.

- 3.3.1.1 Struttura del repository La struttura del repository segue il workflow gitflow di Driessen at nvie, idealizzato attorno il concetto di release del prodotto. Questo produce un framework robusto attorno al quale si possono gestire progetti di grandi dimensioni. I due branch principali sono il master e in parallelo ad esso il develop. Il master viene considerato il branch main, dove il codice sorgente della testa riflette sempre lo stato di "production-ready", mentre il ramo di develop è considerato il branch principale dove vengono effettuate le ultime modifiche per il prossimo rilascio del prodotto.
- **3.3.1.2** Processo di implementazione L'implementazione dei documenti avviene tramite gli strumenti utilizzati nel paragrafo –INSERIRE PARAGRAFO PARTE DI FAVARO–

Quest'ultimi, in fase di compilazione producono dei file di poca rilevanza con estensioni come: .log, .out, .idx, .aux, .gz, .aux, .toc, i quali verranno ignorati come da configurazione, ma soprattutto file di più rilevanza come .pdf, .tex, i quali verranno versionati dal sistema di git preinstallato. Una volta creati/modificati i documenti, si procede con il G commit di essi. Il commit riporta un cambiamento



al file, con un messaggio allegato ad esso che ne descrive le modifiche apportate o un commando apposito per chiudere alcune task con tale commit. Dopo di che, il commit viene <sub>G</sub> pushato nel branch appropriato, a seconda dei criteri descritti nel prossimo paragrafo.

#### 3.3.1.3 Ciclo di vita dei branch

- 1. **Master**: branch *main* del repository, esso rappresenta lo stato di "production-ready" del prodotto. Questo branch ha una durata di vita quanto il repository stesso o infinita;
- 2. **Develop**: branch di sviluppo parallelo al **master** sul quale vengono aggiunte le feature provenienti appunto dai branch **feature**, e dal quale inizia il branch di **realse**. Ha una durata di vita quanto il branch master;
- 3. Release: branch di preparazione per un nuovo rilascio o aggiornamento del prodotto. Utilizzato per risolvere piccoli errori e configurare le impostazioni di rilascio. Una volta rilasciato il prodotto, esso si riversa sul branch master e develop. Ha una durata breve in quanto il rilascio deve essere effettuato il prima possibile;
- 4. **Feature**: branch usato per sviluppare nuove feature per il prossimo rilascio a breve o lungo tempo. Il suo tempo di vita dura quanto lo sviluppo della nuova feature fintanto che non avviene il <sub>G</sub> merge sul branch di **develop**;
- 5. Hotfix: branch molto simili a quelli di release, con l'obbiettivo di risolvere immediatamente un bug del prodotto in produzione o release. Una volta risolto il bug, esso si riversa sui branch master e develop, aggiornandoli nel minor tempo possibile. Ha un tempo di vita breve, in quanto viene creato per la necessità di risolvere un problema sul prodotto rilasciato.

#### 3.3.1.4 Rilascio di versione

#### 3.3.2 Configurazione versionamento

#### 3.3.2.1 Remoto

#### 3.3.2.2 Locale



### 3.4 Gestione di progetto

- 3.4.1 Configurazione strumenti di organizzazione
- 3.4.1.1 Inizializzazione
- 3.4.1.2 Aggiunta tasks
- 3.4.1.3 Aggiunta milestones
- 3.4.2 Ciclo di vita delle tasks
- 3.4.2.1 Apertura
- 3.4.2.2 Completamento
- 3.4.2.3 Richiesta di revisione
- 3.4.2.4 Completamento
- 3.5 Verifica
- 3.5.1 Descrizione
- 3.5.2 Analisti Statica
- 3.5.3 Verifica Diagrammi UML
- 3.5.4 Strumenti
- 3.6 Validazione
- 3.6.1 Descrizione
- 3.6.2 Procedure
- 3.7 Risoluzione problematiche
- 3.7.1 Descrizione
- 3.7.2 Ciclo di vita
- 3.7.2.1 Individuazione
- 3.7.2.2 Analisi problematiche



## 3.7.2.3 Scelta soluzione migliore



#### 3.7.2.4 Reinserimento nella gestione di processo

## 4 Processi Organizzativi

- 4.1 Processi di Coordinamento
- 4.1.1 Gestione Comunicazioni
- 4.1.1.1 Comunicazioni Interne
- 4.1.1.2 Comunicazioni Esterne
- 4.1.2 Gestione Riunioni
- 4.1.2.1 Riunioni Interne
- 4.1.2.2 Riunioni Esterne
- 4.1.2.3 Verbale di Riunione

### 4.2 Ruoli di Progetto

Nell'ottica di un lavoro ben organizzato e collaborativo tra i membri del gruppo, ad ogni componente, in ogni momento, è attribuito un ruolo per un periodo di tempo limitato.

Questi ruoli, che corrispondono ad una figura aziendale ben precisa, sono:

- Responsabile di Progetto;
- Amministratore di Progetto;
- Analista;
- Progettista;
- Programmatore;
- Verificatore.



#### 4.2.1 Responsabile di Progetto

Detto anche "Project Manager", è il rappresentate del progetto<sub>G</sub>, agli occhi sia del committente che del fornitore. Egli risulta dunque essere, in primo luogo, il responsabile ultimo dei risultati del proprio gruppo. Figura di grande responsabilità, partecipa al progetto<sub>G</sub> per tutta la sua durata, ha il compito di prendere decisioni e approvare scelte collettive.

Nello specifico egli ha la responsabilità di:

- Coordinare le attività del gruppo, attraverso la gestione delle risorse umane;
- Approvare i documenti redatti, e verificati, dai membri del gruppo;
- $\bullet\,$  Elaborare piani e scadenze, monitorando i progressi nell'avanzamento del progetto\_G ;
- Redigere l'organigramma del gruppo e il *Piano di Progetto*<sub>G</sub> .

#### 4.2.2 Amministratore di Progetto

L'amministratore è la figura chiave per quanto concerne la produttività. Egli ha infatti come primaria responsabilità il garantire l'efficienza<sub>G</sub> del gruppo, fornendo strumenti utili e occupandosi dell'operatività delle risorse. Ha dunque il compito di gestire l'ambiente lavorativo.

Tra le sue responsbilità specifiche figurano:

- Redigere documenti che normano l'attività lavorativa, e la loro verifica<sub>G</sub>;
- Redigere le Norme di Progetto<sub>G</sub>;
- Scegliere ed amministrare gli strumenti di versionamento<sub>G</sub>;
- Ricercare strumenti che possano agevolare il lavoro del gruppo;
- Attuare piani e procedure di gestione della qualità<sub>G</sub>.

#### 4.2.3 Analista

L'analista deve essere dotato di un'ottima conoscenza riguardo al dominio del problema. Egli ha infatti il compito di analizzare tale dominio e comprenderlo appieno, affinchè possa avvenire una corretta progettazione $_{\rm G}$ .

Ha il compito di:



- Comprendere al meglio il problema, per poi poterlo esporre in modo chiaro attraverso specifici requisiti<sub>G</sub>;
- Redarre lo Studio di Fattibilità e l'Analisi dei Requisiti<sub>G</sub> .

#### 4.2.4 Progettista

Il progettista è responsabile delle attività di progettazione $_{\rm G}$  attraverso la gestione di aspetti tecnici del progetto $_{\rm G}$ .

Più nello specifico si occupa di:

- Definire l'Architettura<sub>G</sub> del prodotto<sub>G</sub>, applicando quanto più possibile norme di best practice<sub>G</sub>, prestando attenzione alla manutenibilità del prodotto<sub>G</sub>;
- Suddividere il problema, e di conseguenza il sistema, in parti di complessità trattabile.

#### 4.2.5 Programmatore

Il programmatore si occupa delle attività di codifica, le quali portano alla realizzazione effettiva del prodotto $_{\rm G}$ .

Egli ha dunque il compito di:

- Implementare l'architettura definita dal *Progettista*, prestando attenzione a scrivere codice coerente con ciò che è stato stabilito nelle norme di qualifica;
- Produrre codice documentato e manutenibile;
- Realizzare le componenti necessarie per la verifica<sub>G</sub> e la validazione<sub>G</sub> del codice;
- Redarre il Manuale Utente.

#### 4.2.6 Verificatore

Il verificatore, figura presente per l'intera durata del progetto $_{\rm G}$ , è responsabile delle attività di verifica $_{\rm G}$ .

Nello specifico egli:

- Verifica l'applicazione ed il rispetto delle  $Norme\ di\ Progetto_G$ ;
- Segnala al  $Responsabile\ di\ Progetto\ l'emergere\ di\ eventuali\ discordanze\ tra quanto presentato nel <math>Piano\ di\ Progetto_G$  e quanto effettivamente realizzato;
- Ha il compito di redarre il Piano di Qualifica.



#### 4.2.7 Rotazione dei Ruoli

Come da istruzioni ogni membro del gruppo dovrà ricoprire, per un periodo di tempo limitato, ciascun ruolo, nel rispetto delle seguenti regole:

- Ciascun membro dovrà svolgere esclusivamente le attività proprie del ruolo a lui assegnato;
- Al fine di evitare conflitti di interesse nessun membro potrà ricoprire un ruolo che preveda la verifica<sub>G</sub> di quanto da lui svolto, nell'immediato passato;
- Vista l'ampia differenza di compiti e mansioni tra i vari ruoli, e al fine di valorizzare l'attività collaborativa all'interno del gruppo, ogni componente che abbia ricoperto in precedenza un ruolo ora destinato a qualcun altro dovrà fornire supporto al compagno in caso di necessità, fornendogli consigli e, se possibile, affiancandolo in situazioni critiche.

#### 4.3 Procedure

- 4.3.1 Gestione degli Strumenti di Versionamento
- 4.3.1.1 Struttura Repository
- 4.3.1.2 Tipi di files
- 4.3.1.3 Norme delle Commit
- 4.3.2 Gestione degli Strumenti di Coordinamento
- 4.3.2.1 Tasks
- 4.3.2.2 Tickets

#### 4.4 Strumenti

#### 4.4.1 Sistema Operativo

I sistemi operativi utilizzati dai membri del gruppo sono i seguenti:

- Windows 10 x64;
- Mac OS 10.14.1;
- Majaro Linux 4.14.85-1 LTS.



#### 4.4.2 Versionamento e Issue Tracking

#### 4.4.2.1 Git

Git è il sistema di versionamento<sub>G</sub> scelto dal gruppo. E' un sistema open source creato da Linus Torvalds 2005. Presenta un'interfaccia a riga di comando, tuttavia esistono svariati  $tools_{G}$  che ne forniscono una GUI.

#### 4.4.2.2 GitHub

Github è un  $Respository\ Manager_{\rm G}$  che usa Git come sistema di versioning, offre inoltre servizi di  $issue\ tracking_{\rm G}$ .

#### 4.4.3 Comunicazione

#### 4.4.3.1 Telegram

Telegram è una delle maggiori e più note applicazioni di messaggistica istantanea cross platform, utilizzabile contemporaneamente su più dispositivi. Oltre alla semplice messaggistica offre servizi quali lo scambio di files, la creazione di gruppi e le chiamate vocali.

#### 4.4.3.2 Slack

Slack è un'applicazione di messaggistica istantanea specializzata nella comunicazione interna tra membri di un gruppo di lavoro. L'applicazione è organizzata in workspace, a loro volta suddivisi in canali, i quali consentono di catalogare le conversazione sulla base dell'argomento trattato. Questa struttura, studiata appositamente per l'ambito lavorativo, è stata giudicata come positiva e vantaggiosa dal gruppo, visto che consente di mantenere chat ordinate e monotematiche.

Nonostante preveda anche abbonamenti a pagamento le funzionalità base di Slack sono gratuite, inoltre, come Telegram, risulta essere un'applicazione  $cross\ platform_G$ 

#### 4.4.4 Diagrammi di Gantt

Lo strumento scelto dal gruppo per la realizzazione dei diagrammi di  $Gantt_G$  è "Gantt Project". Le motivazioni che hanno portato a questa scelta sono molteplici, tra queste spiccano il fatto che sia uno strumento gratuito, open-source $_G$ , e  $cross\ platform$ . L'elevata accessibilità è stata infatti giudicata come una caratteristica di primaria importanza, considerando i differenti sistemi operativi utilizzati dai componenti del gruppo.



#### 4.4.5 Diagrammi UML

Lo strumento scelto dal gruppo per la realizzazione dei diagrammi UML è "Umbrello", un software open- source<sub>G</sub> per il disegno di diagrammi UML 2.0, creato da KDE Team. Anche in questo caso è stata tenuta in grande considerazione l'accessibilità dello strumento. Il software in questione risulta infatti gratuito e disponibile sia su Windows, sia su Mac OS tramite porting, sebbene sia nativo Unix.

Umbrello risulta essere sia *User Friendly*, con un'interfaccia utente chiara e consistente, sia abbastanza potente da essere utilizzato anche per le industrie. Questo, unito alle dimensioni relativamente ridotte del software, e al fatto che non sia richiesta alcuna licenza per l'installazione, hanno fatto propendere il gruppo per questo programma, a discapito di alternative, come Papyrus o Astah, comunque considerate valide.

### 4.5 Formazione del Gruppo

La formazione dei componenti del gruppo Agents of S.W.E. è da considerarsi individuale. Ogni membro del team è infatti tenuto a documentarsi autonomamente riguardo le tecnologie coinvolte nello sviluppo del progetto<sub>G</sub>. Tuttavia, nell'ottica di un ambiente di lavoro sano e collaborativo, nel caso in cui fosse necessario, è compito degli Amministratori mettere a disposizione di chi ne avesse bisogno risorse basilari, al fine di agevolare la formazione dei restanti componenti del gruppo.



## 5 Changelog

Versione	Data	Autore	Ruolo	Descrizione
0.0.1	2018-11-23	Luca Violato	Amministratore	Strutturazione del Documento
0.0.2	2018-11-23	Marco Chilese	Verificatore	Prima stesura §2
0.0.3	2018-12-01	Luca Violato	Amministratore	Strutturazione §4, stesura §4.2 e §4.5
0.0.4	2018-12-03	Bogdan Stanciu	Responsabile	Stesura §3
0.0.5	2018-12-04	Luca Violato	Amministratore	Stesura §4.4

Tabella 1: Changelog del documento